



Proposta n. 696 / 2025

PUNTO 15 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 21/05/2025

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 543 / DGR del 21/05/2025

OGGETTO:

Adesione alla Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali, predisposta dall'Associazione Nazionale delle Attività Regionali Forestali (ANARF). D.Lgs. n. 34/2018.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Adesione alla Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali, predisposta dall'Associazione Nazionale delle Attività Regionali Forestali (ANARF).
D.Lgs. n. 34/2018.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento viene espressa la formale adesione da parte della Regione del Veneto alla “Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali”, predisposta dall'ANARF con il contributo delle Regioni e le Province autonome, quale strumento per rendere i Demani forestali regionali esempi di una gestione sostenibile dei boschi e delle foreste in Italia.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, oltre ad istituire il vincolo idrogeologico ed il vincolo per altri scopi, le relative disposizioni penali e di polizia forestale, di regolamentazione della selvicoltura e delle sistemazioni idraulico-forestali dei bacini montani, contiene al Titolo IV le disposizioni in merito alla “Gestione dei patrimoni silvo-pastorali dello Stato, dei Comuni e di altri enti”. Al Capo I del titolo IV è stata disposta l'istituzione all'uopo dell'Azienda del demanio forestale di Stato (ASFD), derivante dall'Azienda Speciale del Demanio Forestale, normata con Legge 2 giugno 1910, n. 277 c.d. “Legge Luzzati”, che ha previsto, quale funzione ed obiettivo della gestione del Demanio, l'ampliamento della proprietà boschiva dello Stato, la formazione di riserve di legname per i bisogni del Paese e il razionale governo di essa, come esempio per i selvicoltori nazionali.

La materia boschi e foreste è stata trasferita alle Regioni con il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11. Il Demanio forestale dello Stato, ad esclusione di una superficie non superiore all'1% di quella complessiva da destinare a scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse nazionale, è stato quindi trasferito ed è oggi patrimonio regionale per effetto dell'art. 11 della Legge 16 maggio 1970, n. 281, disposizione poi ribadita dall'art. 68 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che ha contestualmente soppresso l'ASFD.

Il Demanio forestale regionale (DFR) della Regione del Veneto risulta esteso su una superficie di 16.000 ettari ed è gestito dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario – Veneto Agricoltura, a cui è stato affidato con la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37.

L'ANARF (Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali), supportata dalla Direzione per l'Economia Montana e le Foreste del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha proposto a Roma in data 12 aprile 2024, nella sala Cavour del Ministero, a tutte le Regioni e Province autonome la Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali. In seguito, i rappresentanti delle Amministrazioni regionali che hanno partecipato al citato Convegno del 12 aprile 2024, sono stati chiamati a contribuire al testo della Carta dei principi con proposte migliorative, di cui è stato tenuto conto nella stesura finale.

Il Documento approvato comprende complessivamente 10 principi cui fare riferimento nella gestione del patrimonio forestale demaniale, sintetizzabili nei seguenti punti e azioni:



1. rendere i demani forestali esempi di gestione forestale sostenibile e di attuazione di buone pratiche gestionali;
2. coinvolgimento dei portatori di interesse e degli attori locali nelle scelte gestionali;
3. adozione di strumenti di pianificazione forestale, sia di livello gestionale che di indirizzo territoriale, che individuino gli obiettivi della gestione selvicolturale;
4. sperimentazione di tecniche innovative per la valorizzazione delle risorse forestali;
5. promozione della conoscenza del bosco a vari livelli e della formazione degli operatori e tecnici del settore;
6. tutela, valorizzazione e conservazione della biodiversità;
7. promozione della multifunzionalità delle foreste e valorizzazione dei servizi ecosistemici di approvvigionamento, di regolazione e culturali;
8. collaborazioni tra soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di sinergie utili al raggiungimento di obiettivi comuni;
9. monitoraggio della gestione forestale e divulgazione delle informazioni;
10. comunicazione a larga scala dei benefici derivanti da una gestione forestale sostenibile.

Tali principi sono pienamente coerenti con le Risoluzioni ed i Criteri approvati nel corso degli anni dal “Forest Europe - Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe” e con il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e sono atti a promuovere una gestione del demanio forestale che si proponga come “esempio a tutti i selvicoltori nazionali” per l’auspicabile applicazione a tutti i boschi del territorio regionale.

L’ANARF in data 15 ottobre 2024 ha trasmesso il testo finale del Documento “Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali” nella versione definitiva, di cui all’**Allegato A** alla presente deliberazione, auspicandone l’adozione da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Con nota del 27 marzo 2025, acquisita al protocollo regionale con n. 157663, l’Agenzia Veneta per l’Innovazione del Settore Primario, ente cui è demandata la gestione del Demanio forestale regionale in base alla L.R. n. 37/2014, ha espresso parere favorevole all’adesione alla Carta.

Pertanto, ritenuto di condividere i contenuti promossi dall’iniziativa in argomento, si propone l’adozione della “Carta dei principi per la gestione dei demani forestali” riportata all’**Allegato A**, al fine di consolidare il ruolo del Demanio Forestale Regionale del Veneto quale esempio di gestione sostenibile, promuovendo in tal modo la tutela e valorizzazione della multifunzionalità del patrimonio forestale e delle sue filiere, il riconoscimento del ruolo culturale e sociale delle foreste nonché la salvaguardia dell’ambiente.

Si propone di incaricare la Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni idraulico-forestali dell’esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;



VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”; VISTA la Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, “Legge forestale regionale”;

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, “Istituzione dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla “Carta dei principi per la gestione dei Demani forestali regionali”, predisposta dall’ANARF - Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali, con il concorso delle Regioni e delle Province autonome, riportata nell’**Allegato A** , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento per rendere i Demani forestali regionali esempi di una gestione sostenibile dei boschi e delle foreste in Italia in coerenza con il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Foreste Selvicoltura e Sistemazioni idraulico-forestali dell’esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
Dott. Lorenzo Traina

